

# Modena

COMUNE

Modena Mensile anno 45 n.8 - Ottobre 2006 Tassa pagata Inviu senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



**INDAGINE**  
Stili di vita  
alla  
modenese

5



**MONDO**  
Un ospedale  
per i bimbi  
dell'Africa

6



**CONSIGLIO**  
Patto  
tra Comune  
e scuola

13

**PROMEMORIA**

## Manovra antismog da ottobre a marzo

*Limiti per i veicoli più inquinanti*

Scattano dal primo ottobre i provvedimenti anti-smog previsti dall'accordo regionale sulla qualità dell'aria. Fino al 31 marzo sarà limitata la circolazione privata nelle aree urbane dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 per veicoli precedenti l'Euro 1 sia a benzina che diesel, veicoli diesel precedenti l'Euro 2, ciclomotori e motocicli a due tempi non conformi alla normativa euro 1 anche se provvisti di bollino blu. Dall'8 gennaio al 31 marzo sarà limitata la circolazione privata il giovedì dalle 8.30 alle 18.30. Spetta ai Comuni valutare l'opportunità di revocare il provvedimento, viste le previsioni meteorologiche e lo stato della qualità dell'aria.



**SCUOLA**

## Nella nuova materna c'è anche la serra

*Struttura per 110 bambini*

È destinata ad accogliere 110 bambini dai 3 ai 5 anni la nuova scuola dell'infanzia intitolata a Liliano Famili, inaugurata ai primi di settembre in via Dalla Chiesa, accanto al nido in funzione dal 2004. La gestione del servizio che comprende scuola d'infanzia e nido è stata affidata dal Comune alla cooperativa sociale Gulliver attraverso una gara d'appalto. Progettata dall'architetto Ivan Galavotti la scuola dispone anche di un "laboratorio delle crescite", una serra per le sperimentazioni utilizzabile tutto l'anno, che consente di conoscere, esplorare, manipolare la natura.



A PAGINA 4



# Cantieri d'autunno

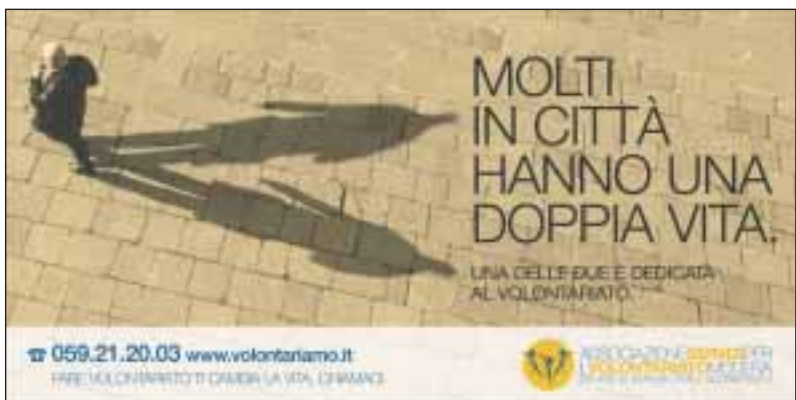
**Dal nuovo ponte  
ai Torrazzi alle rotatorie  
in tangenziale  
lavori in corso  
per semplificare  
il traffico in città**

Il ponte in costruzione ai Torrazzi (foto di Bruno Marchetti)

ALLE PAGINE 2 E 3

## Week-end all'insegna del gusto

*Sabato 21 e domenica 22 ottobre iniziative nelle piazze del centro storico*



Sabato 21 e domenica 22 ottobre le piazze e le strade della città ospitano "Il gusto di Modena", un evento che si propone di coniugare due eccellenze locali: la buona tavola e il belcanto. La manifestazione è promossa dal Comune in collaborazione con Provincia e Camera di Commercio, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio e la gestione di Modenatur. Collegati all'iniziativa anche appuntamenti in programma a Spilamberto, Castelfranco Emilia, Montese, Montefiorino e San Prospero.

A PAGINA 7

ENTRO NOVEMBRE

## Nuova viabilità per il Policlinico

La linea 7 raggiungerà via Gottardi

**E**ntro la fine di novembre termineranno i lavori per la nuova viabilità in largo del Pozzo all'ingresso principale del Policlinico, oltre che all'incrocio tra via Campi e via Braghiroli, area ricompresa tra la retrostante struttura ospedaliera e l'area universitaria. L'intervento si inserisce nell'ambito dei lavori già in corso programmati dall'Agenzia per la Mobilità per l'estensione della rete filoviaria della linea 7, che transiterà all'interno del Policlinico per raggiungere il Polo universitario d'Ingegneria di via Gottardi. I lavori sono costati 741mila euro, 333mila dei quali finanziati dalla Regione Emilia Romagna.

In largo del Pozzo saranno create aree separate per veicoli privati e filobus. Nel dettaglio, per il transito degli autoveicoli privati si prevedono tre corsie, due di larghezza di 3 metri e mezzo, una per senso di marcia, destinate allo scorrimento dei veicoli ed una, della larghezza di 3 metri, per il convogliamento dei veicoli destinati ai parcheggi.

In corrispondenza dell'ingresso del Policlinico, inoltre, sarà realizzata una rotatoria per lo smistamento del traffico. Il trasporto filoviario potrà contare su due corsie riservate larghe tre metri e mezzo, una per senso di marcia, e il nodo di ingresso dei filobus all'interno dell'area del Policlinico sarà regolamentato da un semaforo con precedenza al mezzo pubblico. L'incrocio con via del Pozzo, inoltre, sarà adeguato mediante l'arretramento delle aiuole presenti e la riprogettazione dell'impianto semaforico. Il progetto prevede anche la realizzazione di nuovi pedonali, la sostituzione delle piante nell'aiuola centrale e la realizzazione della connessione tra la ciclabile di collegamento con la via Emilia e la ciclabile di collegamento con la zona poliambulatori di futura realizzazione.

Sul lato opposto a largo del Pozzo, cioè all'incrocio tra via Campi e via Braghiroli – la zona retrostante il Policlinico in cui transiterà la nuova linea filoviaria – sarà ampliato il raggio di curvatura per consentire il transito in sicurezza del filobus e saranno adeguati sia il pedonale che la pista ciclabile su via Campi, allargando al contempo la stessa via Braghiroli. All'incrocio tra via Campi e via Braghiroli, infine, è prevista anche la realizzazione di un nuovo impianto semaforico con preferenziazione ai mezzi pubblici.

### ROTATORIE

#### Un asse tra centro e zona est

La viabilità cittadina cambierà completamente anche nell'area di Modena Est e lungo l'asse di via Quasimodo e via Leonardo da Vinci. Nel dettaglio, lungo via Divisione Acqui e via Indipendenza saranno costruite tre rotatorie per un costo di 800mila euro, che permetteranno di snellire il traffico che si presenta particolarmente intenso in alcune ore della città. Con le tre rotatorie, inoltre, si creerà di fatto un asse di congiunzione diretta tra il centro cittadino e Modena Est con caratteristiche tali da permettere di eliminare le file in corrispondenza degli impianti semaforici. In futuro (2008) saranno poi realizzate due ulteriori rotatorie all'altezza di via Bonacini e via Minutara. Anche all'incrocio tra via Quasimodo e via Leonardo da Vinci la realizzazione della rotatoria consentirà di snellire e mettere in sicurezza il traffico.



Cambia la viabilità in largo del Pozzo all'ingresso principale del Policlinico

# Lavori in corso contro le code

*Entro il 2007 le rotatorie in costruzione sull'anello che circonda la città manderanno in pensione i semafori e permetteranno di rendere più fluido il traffico. Il ponte sul nuovo svincolo della Nonantolana taglierà gli ingorghi di auto nelle ore di punta*



**L**a tangenziale di Modena entro il 2007 sarà interamente percorribile senza alcuna interruzione semaforica. Sono quasi terminati, infatti, i lavori di realizzazione di una serie di rotatorie lungo l'anello intorno alla città, che permetteranno di rendere sempre più fluido il traffico. Allo stesso tempo, anche all'interno della città proseguono i lavori per rendere più scorrevole e sicura la circolazione nei punti più critici, razionalizzare alcuni percorsi del trasporto pubblico e garantire sicurezza a pedoni e ciclisti nell'ottica di una mobilità sempre più sostenibile.

Con la posa del ponte sul nuovo svincolo della Nonantolana in località Torrazzi, avvenuta in agosto, la viabilità cittadina si appresta a fare un passo ulteriore per lasciarsi alle spalle code e ingorghi nelle ore di punta. Lo svincolo sulla tangenziale ai Torrazzi, infatti, permetterà di realizzare un collegamento diretto con via Nonantolana, alla quale si allaccerà con una rotatoria a circa 500 metri dal nuovo ponte di Navicello. Di fatto si realizzerà una vera e propria variante alla Nonantolana che risolverà in buona parte i problemi di congestione di questa arteria. Il ponte sullo svincolo, inoltre, sarà in futuro anche collegato a via

Santa Caterina e alla Gronda Nord e, con un attraversamento sotto la ferrovia all'altezza del Cavo Minutara, costituirà una nuova porta d'accesso alla città che approderà in via Divisione Acqui. Il termine dei lavori, che hanno avuto un costo di 12 milioni di euro, è previsto ad aprile 2007, ma non è escluso che si possa anticipare la conclusione del cantiere, se il tempo sarà clemente.

Le buone notizie per la tangenziale non finiscono qui. I lavori della rotatoria all'incrocio sulla via Vignolese sono conclusi da tempo, ma a breve partirà anche l'intervento per realizzare una pista ciclabile che, partendo dalla stessa



COMMENTI

## "Miglioramenti a breve termine"

Parla l'assessore Daniele Sitta

Il Piano della mobilità e della sosta contiene gli obiettivi strategici per rendere più sostenibile la mobilità e migliorare sicurezza e qualità di vita dei cittadini. È un piano ambizioso, per il quale sarà necessaria la collaborazione di tutte le istituzioni della nostra città, della Provincia, Regione e Governo, delle forze politiche, delle parti sociali, perché richiederà non solo ingenti investimenti, ma anche disponibilità a cambiamenti culturali a favore del trasporto pubblico e della ciclopeditività". Così Daniele Sitta, assessore alla Viabilità, commenta i lavori in corso in città, aggiungendo che "la grande stagione dei lavori è già partita. Sono decine le opere in corso che consentiranno di avere importanti miglioramenti anche a breve termine. Entro un anno tangenziale e parti importanti dell'area urbana avranno le risposte attese. Miglioreranno la fluidità del traffico e il livello di sicurezza, più modenesi utilizzeranno le piste ciclabili e il trasporto pubblico".



Daniele Sitta

ROTATORIE

### Strutture per Modena ovest

La zona ad ovest della città potrà contare a breve su due nuove strutture viarie, i cui lavori termineranno entro il 2006. La prima è la rotonda all'incrocio tra via Marconi e viale Corassori. La seconda, invece, è lo svincolo tra le località San Pancrazio e Villanova.

La rotonda di via Marconi, i cui lavori sono iniziati a metà del 2006, sarà pronta entro la fine dell'anno, così come lo svincolo tra San Pancrazio e Villanova. In questo caso i lavori hanno permesso di realizzare una nuova strada lunga 300 metri e un sottopasso che faciliterà l'ingresso e l'uscita dei veicoli dalle due località, risolvendo alla radice un problema di sicurezza nell'attraversamento della strada per Carpi che si prolungava da tempo e rispetto al quale i cittadini avevano chiesto una soluzione di tipo definitivo.

rotatoria, proseguirà in stradello Diamante e attraverserà la tangenziale con un sottopassaggio che porterà direttamente alla zona universitaria.

Proseguono secondo i tempi previsti, inoltre, anche i lavori per la realizzazione delle altre rotonde lungo l'anello esterno alla città.

La rotonda provvisoria all'incrocio con la via Emilia entro la fine del 2007 sarà sostituita da quella definitiva. Si tratta di una grande opera su due livelli che prevede la costruzione dell'anello in superficie e di un sottopassaggio - esattamente sotto la rotonda - che permetterà ai veicoli di proseguire la loro marcia lungo la tangenziale senza essere costretti all'ingresso in rotonda. La struttura, inoltre, prevede anche un percorso ciclopedonale largo quattro metri che correrà parallelo alla via Emilia, con un'aiuola di separazione dalla statale. Il costo complessivo delle opere relative alle due rotonde è di circa 11 milioni di euro, di cui

5,2 a carico del Comune, 4,3 a carico dell'Anas e 1,25 a carico della provincia.

Sono stati avviati anche i lavori delle due rotonde agli incroci tra la Nuova Estense con via Morane e con Strada Contrada. Entrambe le rotonde, la cui realizzazione comporta un costo di circa 2 milioni e mezzo di euro, saranno pronte entro metà del 2007 e avranno un diametro di 80 metri, un anello di circolazione largo 10 metri e un'aiuola centrale del diametro di 60 metri. Per aumentare la capacità delle rotonde, gli ingressi dalla Nuova Estense saranno garantiti da tre corsie di immissione larghe ognuna 3 metri e mezzo, mentre le corsie di uscita saranno due.

All'incrocio tra la Nuova Estense e via Morane, inoltre, sarà realizzato anche un attraversamento ciclopedonale lungo circa 400 metri in corrispondenza della nuova rotonda, con una pendenza massima del 4% che garantirà la continuità della pista ciclabile Modena-Vignola

senza interruzioni o attraversamenti a raso. Il ponte, grazie alla struttura curvilinea, costituirà di fatto una sorta di porta di accesso in città e costerà 1 milione e 100mila euro. L'opera, in parte realizzata in legno lamellare, sarà anche di particolare pregio architettonico a simboleggiare l'attenzione che la nostra città rivolge alla mobilità "dolce".

Tempi rapidi, infine, anche per il completamento dei lavori in via delle Suore, all'ingresso a Nord della città all'uscita dalla tangenziale. In questo caso, terminata da tempo la rotonda alla base del cavalcavia Cialdini, sono in stato di avanzamento i lavori di collegamento dello stesso cavalcavia con via Parenti. Si tratta di un'opera di grande importanza poiché, oltre ad alleggerire ulteriormente il traffico in zona, comporterà la costruzione di una serie di arterie stradali e ciclopedonali di servizio alla nuova area delle ex Vinacce in fase di costruzione.

INCROCI

### Precedenza ai ciclisti

Buone notizie per i ciclisti modenesi. La nuova rotonda all'incrocio tra via Fratelli Rosselli, via Panni e via Salvo d'Acquisto è la prima struttura di questo genere in città che prevede la precedenza agli attraversamenti ciclabili. L'incrocio in questione, uno dei più congestionati della città nelle ore di punta, è stato completamente ridisegnato e, nel progetto, si è deciso di realizzare una rotonda tenendo principalmente conto delle esigenze di chi usa le due ruote. La rotonda, che è costata 650mila euro, è terminata e nel corso dei lavori non si sono registrati particolari problemi legati alla necessità di stringere temporaneamente le corsie per il traffico veicolare.

All'incrocio, infine, è stata anche realizzata una barriera di cemento arredata a verde che avrà una funzione di mitigazione visiva ed acustica. A breve sarà ultimata anche la ciclabile che collega la rotonda al plesso scolastico "La Carovana".

# NELLA SCUOLA C'È UNA SERRA

Oltre cento bambini dai 3 ai 5 anni saranno accolti nella nuova materna Liliano Famigli, inaugurata ai primi di settembre in via Dalla Chiesa. La gestione affidata alla cooperativa Gulliver

VIA LANA

## Nuovo look per il parchetto

Mancano ancora pochi dettagli per considerare conclusi i lavori che hanno interessato il parchetto all'angolo tra via Giardini, via Lana e via Vaccari.

I tecnici comunali hanno provveduto alla riasfaltatura e al contenimento del pedonale interno, alla messa a dimora di piante di lauroceraso, alla realizzazione di un nuovo accesso vicino all'incrocio con via Vaccari e via Lana e all'eliminazione delle barriere architettoniche presenti nel marciapiede.

"L'intervento renderà più piacevole l'intera area - sottolinea in una lettera inviata ai cittadini della Circoscrizione 4 il presidente Franco Fondriest - e sarà più fruibile da parte degli abitanti della zona. Per questo è importante la collaborazione di tutti affinché il parchetto sia conservato nel rispetto della natura e degli altri."

**È** destinata ad accogliere 110 bambini dai 3 ai 5 anni la nuova scuola dell'infanzia intitolata a Liliano Famigli, inaugurata ai primi di settembre in via Dalla Chiesa, accanto al nido in funzione dal 2004. La gestione del servizio, che comprende scuola d'infanzia e nido, è stata affidata dal Comune alla cooperativa sociale Gulliver attraverso una gara d'appalto.

"La struttura - spiega l'assessore all'Istruzione Adriana Querzè - rappresenta un ulteriore passo nel percorso che il Comune sta compiendo per garantire ai bambini della città il diritto all'istruzione. Oggi tutti i bambini modenesi da tre a cinque anni frequentano le scuole dell'infanzia, un risultato raggiunto grazie al sistema integrato pubblico-privato".

Da quest'anno, e per tutta la durata dei lavori al comparto san Paolo, la scuola d'infanzia Liliano Famigli ospiterà le tre sezioni della scuola d'infanzia statale Boschi e una nuova sezione. Il personale interno, quando il servizio sarà funzionante a pieno regime, sarà composto da otto insegnanti e tre inservienti; i pasti saranno direttamente cucinati nell'attigua cucina del nido gestita da Cir (l'appalto di gestione della scuola è stato infatti vinto dall'associazione d'impresa Gulliver-Cir).

La nuova scuola è stata progettata dall'architetto Ivan Galavotti - che aveva in precedenza firmato anche il progetto del nido - per essere una specie di grande laboratorio per l'osservazione e l'apprendimento. Nido e scuola sono collegati da un tunnel vetrato; ad entrambi si accede tramite ampi ingressi che servono ad accogliere le famiglie. Dall'ingresso della scuola si accede al salone e, da qui, all'atelier e alle singole sezioni. Il "laboratorio delle crescite", una serra per le sperimentazioni utilizzabile tutto l'anno, permet-

te di conoscere ed esplorare la natura anche dentro alla scuola. Infine, il giardino è dotato di servizi igienici autonomi per adulti e per bambini ed è utilizzabile anche fuori dall'orario scolastico.



La nuova scuola dell'infanzia Liliano Famigli. Sotto: il cimitero ebraico di San Cataldo a Modena

## Restauri al cimitero ebraico

Il Comune stanZIA 800 mila euro per l'area israelita di San Cataldo



**C**on un investimento di 800 mila euro il Comune di Modena procederà alla sistemazione e al restauro del cimitero ebraico a San Cataldo.

Dopo i primi lavori di sistemazione del muro di cinta, della porta d'ingresso e delle lapidi vicine al muro, il Comune approverà una prima delibera stralcio per la riqualificazione del cimitero ebraico e si accorderà con la Soprintendenza per definire il piano dei restauri. Fu all'inizio degli anni Quaranta che salme e lapidi monumentali degli ebrei modenesi vennero trasferite dal vecchio cimitero di via Pelusia - oggi scomparso - nel campo appositamente riservato all'interno del reparto ebraico di San Cataldo, dove una cancellata sul muro di cinta consente l'ingresso diretto

in caso di funerali o cerimonie. Di fronte al cancello si erge un piccolo edificio del 1903, dove si sosta per recitare salmi e preghiere e per qualche parola di commiato. Accanto all'ingresso secondario del muro di cinta vi è la tomba di Pio Donati, separata con una lastra di vetro dall'adiacente settore cattolico dove è sepolto Francesco Luigi Ferrari: una simbolica e commovente sepoltura che unisce nella morte due uomini di diversa fede religiosa, ma accomunati dagli stessi ideali di libertà e antifascismo, per i quali subirono l'esilio e le percosse che li condussero alla morte in Francia.

# LA VITA VIRTUOSA DEI MODENESI

Indagine del Comune sugli stili di vita e le abitudini dei residenti in città dai 15 agli 80 anni  
Sono salutisti, sportivi e soddisfatti, ma la cura di anziani e bambini grava solo sulle donne

**R**itengono il pranzo il pasto principale, a tavola consumano molta frutta, verdura, pasta e solo una minoranza ha l'abitudine di accompagnare il tutto con un bicchiere di vino. Fanno più sport che nel resto del Paese, iniziano a ricorrere sempre più spesso alla medicina alternativa, hanno una percezione piuttosto corretta di quanto può nuocere alla loro salute.

Dai 15 agli 80 anni, senza rilevanti differenze tra genere, età e scolarità, sono tutti concordi sul fatto che "star bene" vuol dire innanzitutto "essere in pace con se stessi" e alla qualità della loro vita assegnano voto 7. Ma se si guarda ai carichi di lavoro, si scopre che buona parte dell'attività di cura rivolta ad anziani, disabili e bambini pesa su una fascia ristretta: sono soprattutto le donne, e in particolare quelle tra i 55 e i 64 anni, a sobbarcarsi in larga parte il peso.

È la fotografia dei modenesi scattata dall'indagine dell'Ufficio ricerche del Gabinetto del Sindaco del Comune di Modena, in collaborazione con l'Ufficio Piani per la Salute, che indaga i comportamenti della popolazione dei due Comuni di Modena e Carpi. "La ricerca - spiega l'assessore alle Politiche per la Salute del Comune di Modena, Simona Arletti - ci mostra una generale sensibilità della popolazione a comportamenti salutari, ma ci permette anche di individuare alcuni gruppi su cui possono essere indirizzate nuove azioni di sensibilizzazione tese a migliorarne i comportamenti e le abitudini. Inoltre, ci permetterà di individuare, sempre nell'ambito degli interventi di attuazione del Piano per la Salute, specifiche priorità su cui indirizzare azioni tese ad alleviare alcuni carichi di lavoro di assistenza a familiari bisognosi accentuati sulle

donne." Alimentazione, attività fisica, consumo di alcolici e di farmaci, abitudine al fumo, incidenti domestici, percezione della salute e del rischio, accesso ai servizi e prestazioni sanitarie sono le aree prese in considerazione attraverso circa 100 domande. Il campione scelto è rappresentativo per genere, età e zona di residenza della popolazione dei due Comuni. Complessivamente sono state intervistate 1507 persone dai 15 agli 80 anni d'età.



Modenesi in piazza Torre. Sotto: il giardino della casa di Muratori

## Pomposa, giardino restaurato

Completati i lavori nel piccolo spazio verde della casa di Muratori



**È** stato inaugurato mercoledì 13 settembre, dopo i lavori di restauro promossi dall'assessorato alle Politiche economiche del Comune di Modena, il giardino della Aedes Muratoriana di via Pomposa 1, all'interno del complesso di cui fa parte anche la chiesa di Santa Maria della Pomposa.

Il restauro del giardino rientra negli interventi di valorizzazione di quest'area del centro storico realizzati a cura del Comune. Il nome della chiesa, Santa Maria della Pomposa, deriva dall'abbazia di Pomposa nel delta del Po, dalla quale dipendeva in origine questa piccola cappella parrocchiale sorta a ridosso delle mura medievali di Modena. È nel 1716, quando il duca Rinaldo I affida l'edificio al suo bibliotecario Ludovico Antonio Muratori, sto-

rico ed erudito noto in tutta Europa, che la chiesa compie un salto di qualità artistico e religioso. Sconsacrata nel 1774, la chiesa e l'Aedes Muratoriana furono poi concesse dal duca Ercole III alla Venerabile confraternita di San Sebastiano, che si occupò del ripristino e della riconsacrazione nel 1814. Nel 1922 vi furono traslate le spoglie del Muratori e nel 1931 fu eretto il monumento funebre, opera dello scultore milanese Ludovico Pogliaghi.

### WEB

#### Un sito per le pratiche edilizie

A partire dal 6 ottobre i tecnici professionisti interessati alla presentazione di permessi a costruire, denunce di inizio attività e valutazioni preventive potranno compilare le domande direttamente on-line, collegandosi all'indirizzo [www.comune.modena.it/edilizia](http://www.comune.modena.it/edilizia). Oltre alla comodità di poter effettuare l'operazione da qualunque computer collegato ad internet, la nuova modalità garantisce la possibilità di accedere agli archivi anagrafici digitali, mappe catastali e altre informazioni utili. La richiesta, una volta stampata, dovrà essere presentata presso gli Sportelli del Settore trasformazione urbana e qualità edilizia, integrata da tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, e firmata dai soggetti interessati. A seguito dell'accettazione della domanda, i dati in essa contenuti vengono trasferiti nel sistema informatico del Comune di Modena.

SCHEDA

## L'isola accanto all'Africa

Il Madagascar, isola dell'Oceano Indiano al largo della costa orientale dell'Africa, ha circa 16 milioni di abitanti. I dati 2002 delle Nazioni Unite lo collocano al 143esimo posto su 171 per indice di sviluppo umano, un indicatore basato su dati come speranza di vita alla nascita, calorie disponibili pro capite, alfabetizzazione e accesso ai servizi sanitari.



MADAGASCAR

# UN OSPEDALE PER IL MADAGASCAR

*Il sindaco Giorgio Pighi inaugurerà in novembre il nuovo centro pediatrico "Alfeo Corassori", realizzato nell'isola africana dall'associazione modenese di volontariato "La vita per te"*

**S**arà il sindaco di Modena Giorgio Pighi ad inaugurare, il prossimo 5 novembre a Fianarantsoa, in Madagascar, il nuovo ospedale pediatrico che porterà il nome di Alfeo Corassori, primo sindaco nel dopoguerra.

Accanto al primo cittadino modenese, a tagliare il nastro di quella che sarà la prima struttura interamente dedicata all'assistenza pediatrica in tutta l'isola, ci saranno un rappresentante della famiglia Corassori, il Presidente della Repubblica del Madagascar Marc Ravalomanana, altre importanti autorità del Governo e della chiesa cattolica malgascia e una delegazione di volontari dell'associazione "Alfeo Corassori- La vita per te" tra cui il presidente Francesco Cimino.

A promuovere la realizzazione dell'ospedale, con l'aiuto dei propri soci, di numerosi donatori e la collaborazione di partner locali, è stata infatti l'associazione di volontariato onlus, nata nell'omonima polisportiva modenese. Mobilio e attrezzature sanitarie provenienti dagli ex ospedali Sant'Agostino ed Estense sono stati donati dall'Ausl di Modena. Il personale dell'ospedale pediatrico "Alfeo Corassori"



Il progetto di ospedale pediatrico che giunge ora a compimento è nato tre anni fa dal desiderio dei volontari modenesi di alleviare

il dramma di un paese ricchissimo di risorse naturali, ma nel quale 7 persone su 10 vivono con meno di un euro al giorno e la speranza di vita alla nascita è inferiore a 50 anni. In Madagascar, metà della popolazione ha meno di 12 anni, solo il 40 per cento delle persone ha accesso all'acqua potabile e circa il 45 per cento ai farmaci essenziali. L'impegno modenese in Africa riguarda anche il Congo, dove a gennaio, nella periferia di Kinshasa, aprirà il centro Unicef "Città di Modena".



Bambini del Madagascar. A sinistra, i lavori di costruzione del nuovo ospedale.

PROFILI

## Corassori primo sindaco della città



Alfeo Corassori, al quale è intitolato l'ospedale del Madagascar, è stato il primo sindaco della Modena liberata. Nato a Campagnola, nel reggiano, nel 1903, è stato bracciante, impegnato in politica fin da giovanissimo e incarcerato diverse volte negli anni '20 e '30 e dopo l'8 settembre '43. Impegnato nella Resistenza e alla guida della federazione provinciale del Pci, Corassori è stato sindaco di Modena fino al 1962. È morto in città il 27 novembre 1965.

Il gusto di Modena per le cose belle, che aiutano a vivere meglio, e quindi il gusto di Modena per i prodotti di qualità e per la buona tavola, il gusto di Modena per la buona musica ed il bel canto. Il *Gusto di Modena* da quest'anno è anche il titolo della manifestazione che combinerà insieme le massime espressioni dell'enogastronomia locale ed un'altra delle nostre eccellenze, quella del bel canto, della musica operistica, di una tradizione che per una volta lascia i teatri cittadini e occupa le strade e le piazze del centro storico e altre vie e altre piazze del territorio provinciale. Il Gusto di Modena si svolgerà in città nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 ottobre, mentre in provincia le iniziative si svolgeranno da fine settembre fino a novembre inoltrato, presentando feste, occasioni di svago e di conoscenza di frammenti importanti della nostra tradizione.

La manifestazione cittadina recupera molte delle iniziative che hanno caratterizzato analoghi eventi negli anni scorsi, ma allo stesso tempo propone diverse novità, sia nel programma che negli allestimenti. La novità più evidente è quella che coglie una delle maggiori e qualificate espressioni delle modenestà: il bel canto, la passione per l'opera lirica, la grande tradizione della musica italiana. Un'eccellenza che è il risultato della passione popolare, ma anche e soprattutto della straordinaria qualità di interpreti che hanno fatto la storia recente della lirica, modenestà di nascita o d'adozione, comunque legatissimi alla città. A Modena esiste, infatti, una scuola di alta specializzazione presso l'Istituto musicale Orazio Vecchi; la sede dove talenti già espressi, provenienti da tutto il mondo, si affidano ad insegnanti di gran nome ed ancor più spiccate capacità, per



# Peccati di gola

Sabato 21 e domenica 22 ottobre "Il gusto di Modena" propone iniziative legate a due eccellenze locali: la buona tavola e la buona musica.

diventare artisti completi, in grado di calcare palcoscenici nazionali ed internazionali.

Proprio questi giovani di talento saranno per due giorni protagonisti nella città: suoneranno e soprattutto canteranno in piazza Grande, presso il mercato di via Albinelli, nella chiesa del Voto a ridosso di piazza Matteotti e quindi anche nella chiesa di piazza Pomposa. Due giorni di spettacoli ed esibizioni di altissimo livello, mentre modenestà e turisti avranno la possibilità di apprezzare un altro talento riconosciuto di queste terre e cioè la buona tavola, intesa come utilizzo e valorizzazione di prodotti di qualità, sapientemente dosati in cucina per ottenere il meglio del meglio: l'aceto balsamico tradizionale e l'aceto balsamico di Modena, il Parmigiano-reggiano, il prosciutto di Modena, il lambrusco, la pera tipica; e ancora, il nocino, le crescentine, i tortellini e lo zampone. In piazza Grande si ergerà una grande tenda per ospitare spettacoli, dibattiti, dimostrazioni ed esposizioni di prodotti. Il mercato di via Albinelli parteciperà ospitando la musica e promuovendo iniziative proprie. In piazza Matteotti si potranno acquistare i prodotti tipici e gustare

i piatti della tradizione modenese. Sempre in piazza Matteotti saranno attive le "fattorie didattiche" nell'ambito di una serie di iniziative per i bambini. Proseguendo su via Taglio si potranno commettere altri peccati di gola fino ad arrivare a piazza Pomposa, che nei due giorni

## MESE DELLA SCIENZA

### Archeologia e geologia per ragazzi

Mostre, laboratori, incontri e spettacoli sull'archeologia e la geologia saranno gli ingredienti del Mese della scienza per ragazzi, in programma a Modena dal 9 ottobre al 5 novembre per iniziativa del Servizio biblioteche del Comune e in collaborazione con il Museo civico archeologico etnologico e l'Università di Modena e Reggio Emilia. Un ricco programma di appuntamenti si svolgerà nelle biblioteche Delfini, Rotonda, Villaggio Giardino e Crocetta (informazioni dettagliate sono nel sito [www.comune.modena.it/biblioteche](http://www.comune.modena.it/biblioteche)).



della manifestazione confermerà la propria vocazione alla valorizzazione dei prodotti biologici.

"Il Gusto di Modena - spiega l'assessore agli Interventi economici Stefano Prampolini - non vuole solo rappresentare il collegamento tra le iniziative del recente passato e l'evento unico enogastronomico previsto nel 2007. L'obiettivo è di creare in città un'atmosfera diversa dal solito, con musica e bel canto ad accompagnare le passeggiate dei modenestà e di quanti, speriamo molti, vorranno venirci a trovare".

Collegate al *Gusto di Modena* anche diverse iniziative sul territorio: dal 6 all'8 ottobre Saperi balsamici a Spilamberto, sempre l'8 ottobre Festa d'autunno a Castelfranco Emilia, dall'8 al 15 ottobre la Festa della Castagna a Montese, dal 21 ottobre al 1 novembre la Sagra del tartufo di Montefiorino ed il 26 novembre l'ultimo appuntamento della serie con Viva San Prospero.

La manifestazione viene promossa dal Comune di Modena in collaborazione con Provincia e Camera di Commercio, trova il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio, mentre la gestione è affidata a Modenatour.

## FILOSOFIA

### Nel 2007 Festival sul sapere



È "sapere" la parola chiave della settima edizione del Festival filosofia, in programma a Modena, Carpi e Sassuolo da venerdì 14 a domenica 16 settembre 2007. La manifestazione sarà promossa, come ogni anno, dai Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, dalla Provincia, dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dalla Fondazione San Carlo, che cura il programma.

La sesta edizione del Festival, che si è svolta dal 15 al 17 settembre, ha proposto in tre giorni lezioni magistrali, mostre, concerti e iniziative per bambini, in tutto oltre 180 appuntamenti in 48 luoghi diversi delle tre città, oltre 40 dei quali al coperto. Secondo le prime stime, fornite dagli organizzatori dei principali appuntamenti nelle tre città, le presenze complessive, nonostante la pioggia, sono state oltre 100 mila, mentre i visitatori del sito internet sono stati 71 mila con 640 mila pagine consultate.

## FESTIVAL "VIE"

# Concerti per clacson e opere di Eschilo

Dal 20 al 28 ottobre a Modena, Carpi e Vignola

e Matteo Fargion). Nove giorni tra riflessioni e provocazioni per un cartellone che si apre con *Vsprs*, di Alain Patel, il Vespro della Vergine di Monteverdi interpretato da danzatori, musicisti e cantanti. Dedicato ad Henri

Michaux le performance aeree di *Asobu* di Josef Nadj, mentre lo spettacolo itinerante *Viaggio in Armenia* è una visita ad un museo immaginario. Dura solo cinque minuti, per uno spettatore alla volta, *La macchina per il*



Dubbi, conflitti ed emozioni di una società frammentata, declinati nelle forme più varie della ricerca scenica contemporanea: dal 20 al 28 ottobre, a Modena, Carpi e Vignola, torna *Vie - Scena contemporanea festival*. In questa seconda edizione, realtà consolidate si affiancano ad altre più sperimentali per evocare le inquietudini di inizio millennio con i linguaggi della narrazione, della musica e del teatro danza, gli allestimenti contemporanei di Eschilo (*I sette a Tebe* di Michela Lucenti con il Balletto civile) ma anche la riscoperta delle tradizioni popolari (*Il pasto della tarantola*, narrazione-degustazione di prodotti salentini), un concerto con arie di Mozart eseguite su clacson d'auto d'epoca (*Strepito dei Fanny & Alexander*), o performance che portano all'estremo il rapporto tra danza e musica (*Both sitting duet* e *The quiet dance* di Jonathan Burrows

*teatro incosciente* della compagnia La voce delle cose. In anteprima anche il nuovo lavoro della Societas Raffaello Sanzio *Hey girl!*, così come *Nel nome di chi* dei modenestà di Ekate teatro. Acrobazie e musica tzigana con *Parfums d'est* del circo francese Risposo, un dramma politico ispirato a Brecht per la compagnia cilena Teatro la Maria, che presenta *La tercera obra*. Tornano a Modena, tra gli altri, anche il Teatro delle Ariette, Pippo Delbono e il regista lituano Nekrosius, che in prima mondiale presenta una visionaria rilettura del Faust di Goethe. Programma completo su [www.viefestival-modena.it](http://www.viefestival-modena.it), informazioni allo 059 305738.



## EVENTI

**Costruire  
in modo  
sostenibile**

Torna in città, dal 16 al 20 ottobre, la Settimana della bioarchitettura, giunta alla terza edizione e dedicata allo studio dei progetti edilizi e architettonici sostenibili da un punto di vista ambientale, urbanistico, paesaggistico e territoriale. La manifestazione, che coinvolge anche le città di Bologna e Reggio Emilia, prevede laboratori e incontri, la presentazione di una ricerca sull'edilizia scolastica in provincia di Modena e la premiazione dei progetti vincitori del premio Sostenibilità 2006. Tra gli ospiti ci sarà anche l'architetto spagnolo Luis de Garrido. Per informazioni si può consultare la pagina web [www.bioecolab.it](http://www.bioecolab.it), telefonare allo 059 8860081 o inviare un'email ([info@bioecolab.it](mailto:info@bioecolab.it)).

## • VIA EMILIA

**Una strada che ci parla  
e si fa vedere**

*Forum Monzani,  
a cura di Franco Fontana*

La strada che da millenni segna il territorio emiliano e che sempre più è divenuta strada-città viene raccontata attraverso fotografie, storie e racconti di Franco Fontana, Valerio Massimo Manfredi, Francesco Guccini, autori di un volume di prossima uscita per la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

• LE DECLINAZIONI  
DEL GUSTO**Progetti di architettura per  
il paesaggio presente e futuro**

*Foro Boario, a cura di Lamberto  
Amistadi, Domenico Chizzoniti  
e Giovanni Luca Ferrari*



La mostra espone otto progetti di architettura che si propongono di perlustrare le declinazioni del gusto architettonico recente in Italia e la loro capacità di prefigurare un paesaggio nel quale gli individui di una comunità possano riconoscersi.

## • MANIFATTURA TABACCHI

**Dalla fabbrica  
alla trasformazione urbana**

*Forum Monzani,  
a cura di Agoràcinque*

# Architettura in festival

Per sette giorni - dal 23 al 29 ottobre - Modena ospiterà, assieme a Parma e Reggio Emilia, la terza edizione del Festival di architettura, dedicato quest'anno al tema "Architettura di rara bellezza".

La pagina modenese della manifestazione prevede ben 13 mostre, tutte accompagnate da conferenze, incontri e dibattiti, rassegne di editoria, serate culturali e di spettacolo, appuntamenti ospitati all'ex Foro boario, al Forum Monzani della Banca Popolare dell'Emilia e al Palazzo dei Musei. Si comincia con la mostra dedicata ai disegni originali dei progetti più significativi dell'Architekturbüro Bolles+Wilson, architetti della generazione degli anni '50, titolari di uno tra i più interessanti studi di progettazione della Germania, vincitori di premi e concorsi a livello internazionale.

Altrettanto significative le mostre *Architettura dell'addio*, dedicata alle sale del commiato e agli altri luoghi della

ritualità del cordoglio, e *Bellezza dell'architettura incompiuta - Sinai Hotels*, dove sono esposte le foto realizzate tra il 2002 e il 2005 dalle fotografe tedesche Sabine Haubitz e Stefanie Zoche sugli hotel mai terminati nel deserto del Sinai. Al Palazzo dei musei l'appuntamento è con La biblioteca dell'architetto, mentre il Foro Boario ospiterà *Le declinazioni del gusto: progetti di architettura per il paesaggio presente e futuro*.

Accanto a sette mostre interamente modenese è inoltre previsto un evento tra cultura e spettacolo al Forum Monzani: *Storie di via Emilia*, affidato a Valerio Massimo Manfredi, Francesco Guccini e Franco Fontana, che proporrà anche una suggestiva mostra fotografica.

Il pass per le iniziative del Festival costa 10 euro per le tre città e 5 euro per una sola e per gli studenti. Ingresso gratuito agli eventi collegati (informazioni al numero 059 2032439 e nel sito [www.festivalarchitettura.it](http://www.festivalarchitettura.it)).

Una città del lavoro nel cuore della città, che oggi non può più essere fabbrica e aspira a ridiventare parte integrante del tessuto urbano. Un progetto difficile e complesso, affrontato e raccontato da uno dei nomi più noti dell'architettura italiana contemporanea, Paolo Portoghesi.

ressanti del contesto tedesco, Peter Wilson e Julia Bolles Wilson espongono schizzi e disegni originali, tavole riprodotte, plastici delle loro opere più importanti.

• LARGO S.AGOSTINO  
E I SUOI EDIFICI

*Palazzo dei Musei,  
a cura di Guido Canali*

La dismissione del vecchio ospedale Estense, i grandi spazi del Palazzo dei Musei e una piazza da ripensare sono i protagonisti della mostra, che offre un'occasione per riflettere sulle nuove destinazioni della città storica e di alcuni suoi straordinari edifici.

• L'ARCHITETTURA  
DELL'ADDIO**Sale del commiato e altri luoghi  
della ritualità del cordoglio**

*Foro Boario, a cura di Luca  
Bocacci e Maria Angela Gelati*  
Ragionare sul tema del commiato significa riflettere sul concetto tipologico ed estetico del cimitero

• BOLLES + WILSON  
Progetti per la città

*Foro Boario,  
a cura di Enrico Prandi*

Figure emergenti del panorama architettonico contemporaneo e tra le più inte-



nella società contemporanea occidentale e sulla ricerca di nuovi luoghi della ritualità.

• VILLAGGIO TORRENOVA  
Un equilibrato luogo urbano

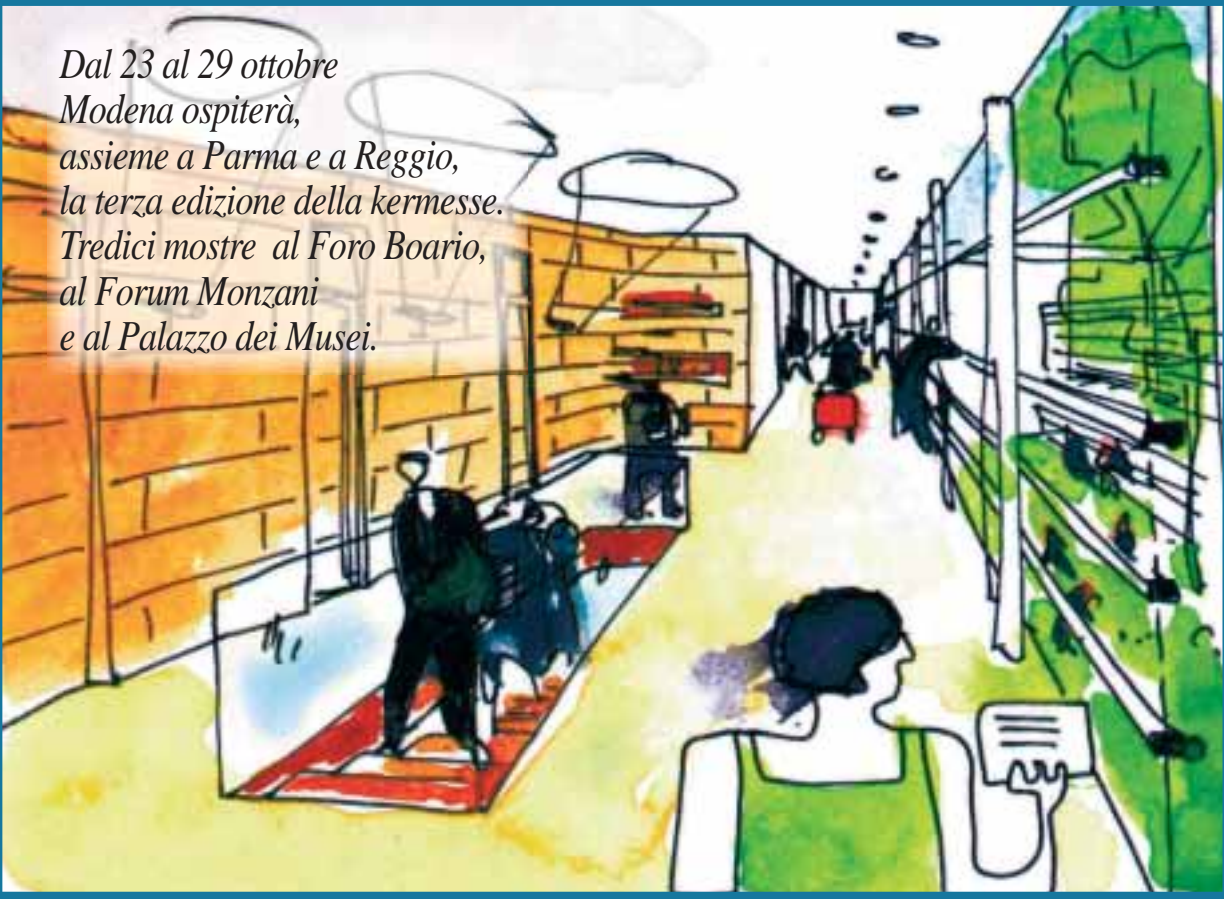
*Portici Torrenova,  
a cura di Marco Lugli*

Un progetto di riqualificazione che restituisce ad un luogo periferico l'ordine urbano, architettonico e ambientale della città storica.

Una città che Tiziano Lugli ha assunto come parametro di riferimento in un sistema di relazioni che origina un luogo riconoscibile e significativo.



Dal 23 al 29 ottobre  
Modena ospiterà,  
assieme a Parma e a Reggio,  
la terza edizione della kermesse.  
Tredici mostre al Foro Boario,  
al Forum Monzani  
e al Palazzo dei Musei.



#### • BELLEZZA DELL'ARCHITETTURA INCOMPIUTA

**Sinai hotels di Haubitz + Zoche**  
Foro Boario,  
a cura di Paolo Barbaro  
La mostra espone le foto scattate  
tra il 2002 e il 2005 dalle foto-



grafe tedesche Sabine Haubitz e Stefanie Zoche per documentare gli hotel mai terminati nel deserto del Sinai. Gli edifici si chiamano Pharao Resort, Sultan's Palace, Golden Tulipa, Tropicana Villa, nomi che suggeriscono la promessa della felicità in paradisi artificiali.

#### • IL PASSATO PRESENTE Archeologia degli spazi urbani

**Forum Monzani,**  
a cura di Silvia Pellegrini  
e Donato Labate  
Il recente ritrovamento delle mura romane in piazza Roma ha riaperto a Modena il dibattito sulla valorizzazione dell'antico nella città contemporanea. La mostra si configura come un focus sulla storia più antica di tre luoghi del centro storico destinati a interventi di riassetto urbanistico: piazza Roma, piazza Mazzini e largo Sant'Agostino.

#### • ICAR 14 - COMPOSIZIONE

#### ARCHITETTONICA E URBANA Raccolta/indagine sulla didattica dei laboratori di progettazione delle facoltà di architettura italiane

**Foro Boario,**  
a cura di Dario Costi  
L'identità delle scuole d'architettura e a formazione dell'architetto sono al centro di un dibattito che attraversa le riviste d'architettura in seguito alla riorganizzazione dell'offerta didattica. Tutti gli strutturati nella disciplina Icar 14 (Composizione architettonica e urbana) sono stati invitati a partecipare ad una prima raccolta/indagine sull'insegnamento del progetto d'architettura in Italia.

#### • LA BIBLIOTECA DELL'ARCHITETTO Edizioni originali del 900

**Palazzo dei Musei,**  
a cura di Matteo Agnoletto  
Nel corso del '900 l'attenzione rivolta dagli architetti alle pubblicazioni è stata fondamentale: attraverso



so saggi teorici, riviste specializzate, monografie, cataloghi di mostra, pamphlet, edizioni a tiratura limitata, il pensiero teorico sviluppato dall'architettura è stato immenso. Le pubblicazioni di settore sono lo specchio di un secolo nel quale la disciplina ha subito radicali cambiamenti e modalità di impostazione, sia nella sua trasmissione che negli aspetti costruttivi.

#### • PROIEZIONI SOSPENSE DI ARCHITETTURA

**Progetti per tesi di laurea**  
**Forum Monzani,**  
a cura di Giulia Cozza  
e Enrica Nocetti

Aspettative e potenzialità in 49 progetti sviluppati da giovani architetti modenesi iscritti all'albo professionale negli ultimi tre anni. Una forte espressione di vitalità creativa e di cultura architettonica calata nella realtà del territorio a confronto e a servizio di una società fatta di città, natura, spazi, ma soprattutto di persone.

#### • TECNOLOGIE D'ARCHITETTURA Progetto di una struttura architettonica per un impianto fotovoltaico

**Forum Monzani,**  
a cura di Paolo Borghi  
e Alessandro Scorcioni  
Un significativo momento di incontro fra architetti e ingegneri è culminato nella realizzazione di una struttura architettonica per un impianto fotovoltaico a servizio dell'ingresso della fiera di Modena. Elaborati e proposte sono esposti in una mostra che sottolinea la centralità del ruolo sociale dei professionisti e sollecita il dibattito sulle trasformazioni del territorio.

#### RESTAURI

#### Ripulita la statua di Perseo

È terminato in questi giorni il restauro della statua del Perseo che dalla fine della seconda guerra mondiale si trova nel cortile del Palazzo comunale, in via Scudari (nella foto). L'opera in marmo, realizzata dallo scultore romano Cesare Aureli (1843 - 1923), è stata sottoposta a interventi di pulizia e restauro, compreso il rifacimento della lama della "Spada di diamante" che Perseo tiene nella mano destra". Il restauro, curato dai Musei civici, ha comportato un investimento di circa 5 mila euro.



## APPUNTAMENTI

## Le grandi opere delle terramare

Il team del Vienna Institute for Archaeological Science, composto da archeologi sperimentalisti che operano da anni all'Università della capitale austriaca, mette al servizio del Parco archeologico di Montale la sua lunga esperienza sulla tecnologia del legno per un intervento di ricostruzione delle strutture difensive del villaggio. Per tre domeniche - l'8, il 22 e il 29 ottobre - utilizzando tecniche e materiali filologici, gli archeologi ricostruiranno la porta di accesso e parte del terrapieno. Il pubblico potrà avere l'opportunità di assistere ai lavori seguendo le varie fasi della costruzione.

## DA MOZART ALLE MUSICHE DELL'EST

Violinisti, pianisti e grandi orchestre per la stagione concertistica del Teatro Comunale  
Si inizia l'8 ottobre con Coleman fuori abbonamento. Due serate con Claudio Abbado

**G**randi protagonisti dell'avanguardia musicale, una particolare attenzione alla tradizione russa e all'est europeo e alcuni appuntamenti dedicati a Mozart nel 250esimo anniversario della morte: sono i temi portanti della stagione concertistica del Teatro Comunale di Modena, che anche quest'anno punta sul repertorio sinfonico e sul panorama delle orchestre internazionali (informazioni al numero 059 2033010 e nel sito [www.teatrocomunalemodena.it](http://www.teatrocomunalemodena.it)).

Fuori abbonamento, l'8 ottobre, in collaborazione con altre istituzioni della regione, ci sarà il concerto di Ornette Coleman, padre storico del free jazz e grande innovatore che travalica il confine tra i generi. Il primo appuntamento sinfonico, il 22 ottobre, ospita la Russian national Orchestra guidata da Vladimir Jurowsky, giovane direttore il cui nome è ormai fra i più noti nel panorama internazionale. Il 19 dicembre è in programma l'Orchestra sinfonica nazionale della Radio di Bucarest con i Quadri di un'esposizione di Mussorgskij-Ravel, Les Préludes e la Fantasia su temi ungheresi di Liszt, con Vittorio Bresciani al pianoforte. Il 23 marzo il viaggio nell'Est europeo continua con la Janáček Philharmonic Orchestra diretta da Theodore Kuchar, con la partecipazione del violoncellista Enrico Dindo, vincitore del Concorso Rostropovich e premiato nel 2000 come migliore solista dell'anno dalla critica italiana. Nel contesto delle celebrazioni mozartiane si inseriscono tre concerti, il 21 novembre Giorgio Zagnoni, Luisa Prandina e l'orchestra Accademia I Filarmonici di Verona con un programma per flauto, arpa e orchestra, il 29 novembre Claudio Abbado con l'Orchestra Mozart da lui fondata e il 12 marzo Alexander Lonquich, interprete che da alcuni anni sta affrontando con l'Orchestra da Camera di Mantova il vasto progetto dell'esecuzione integrale dei

concerti per pianoforte e orchestra del genio salisburghese. Un altro protagonista, in cartellone il 12 gennaio 2007, è il pianista Grygory Sokolov, mentre tra i violinisti tornerà il 24 febbraio Shlomo Mintz con la Concertgebouw Chamber Orchestra, che eseguirà, tra l'altro, le Romanze op. 40 e op. 50 di Beethoven. La stagione si chiude il 24 aprile con un'altra presenza di Claudio Abbado, alla testa dei solisti dell'Orchestra Mozart.



Il maestro Claudio Abbado dirigerà due concerti nell'ambito della stagione concertistica del Teatro Comunale

## Le sorprese dell'Altra danza

Da ottobre ad aprile otto appuntamenti con coreografi italiani e stranieri

**D**alle coreografie più vicine alla tradizione classica alle avanguardie più radicali, la stagione de L'Altra danza 2006-2007 del Teatro Comunale di Modena ha in cartellone 8 spettacoli, in equilibrio tra proposte di coreografi italiani e artisti provenienti da paesi e tradizioni diverse (informazioni al numero 059 2033010 e nel sito [www.teatrocomunalemodena.it](http://www.teatrocomunalemodena.it)). Il belga Alain Platel, figura di spicco del teatro danza europeo degli ultimi vent'anni, aprirà la stagione il 20 ottobre con la sua ultima creazione per la compagnia Les Ballets C. de la B. Il 24 novembre Matteo Levaggi con il



Balletto Teatro di Torino presenta *Canto bianco in un momento di orizzonte verticale*. Dal 25 al 28 marzo si terrà un piccolo festival, con incontri, proiezioni video, spettacoli e workshop di danza, dedicato a José Limón, coreografo di origine messicana e protagonista storico della mo-

dern dance americana. Raffaella Giordano, nominata migliore interprete della nuova danza italiana dalla rivista DanzaeDanza, presenta in prima assoluta il 3 e il 4 aprile il suo nuovo lavoro ispirato a L'ultima cena di Leonardo Da Vinci, mentre Enzo Cosimi, noto per il suo lavoro di ricerca sul confine tra il teatro e le altre arti, presenta il 12 aprile *Hell.Yeah*, impietoso sguardo sull'umanità tratto dall'Ecclesiaste. Spazio all'avanguardia anche per l'ultimo appuntamento in rassegna, il 27 aprile, con Eszter Salamon che porta in scena il suo ultimo spettacolo, presentato nel 2006 al Centre Pompidou di Parigi.

# UN CONSIGLIO PER LA CITTÀ



Ennio Cottafavi, presidente del Consiglio comunale

*Loda la collaborazione tra i gruppi, ricorda le cento sedute di metà mandato e, in particolare, l'adesione a Hera e il progetto di riqualificazione di via Attraglio. Ennio Cottafavi, presidente del Consiglio comunale, fa il punto sull'attività dell'aula.*

Quasi cento sedute consiliari, oltre duecento delibere approvate, trecento tra interrogazioni e interpellanze discusse, quasi centocinquanta ordini del giorno messi in discussione. Un'attività molto ampia quella del Consiglio comunale di Modena a circa metà del proprio mandato. Ennio Cottafavi, presidente del Consiglio comunale, è soddisfatto dei dati, ma evidenzia in particolare la qualità dei lavori.

## È un Consiglio vicino ai bisogni della città?

“Nel corso di questi due anni ho potuto verificare, sia dal dibattito consiliare che da quello emerso dagli organi di informazione, che sempre più il Consiglio è vicino alle esigenze dei cittadini grazie al grande apporto dato dai consiglieri, che si fanno interpreti dei bisogni della città, portandoli nella sede deputata per adottare i provvedimenti necessari”.

## Quali sono le decisioni più significative prese finora dal Consiglio?

“Sono molte, sia come atti deliberativi che come momenti celebrativi. In particolare, vorrei ricordare per il significato politico e per le ricadute che hanno avuto e che avranno gli atti deliberativi come quelli riguardanti l'adesione a Hera, il progetto di riqualificazione di via Attraglio, molto importante sul fronte delle politiche per la sicurezza, gli atti relativi al sociale, all'istruzione, alla cultura, all'urbanistica, alle celebrazioni per il 60esimo anni-

versario della prima seduta del Consiglio comunale, così come al 60esimo anniversario del voto a suffragio universale”.

## Il Consiglio comunale è principalmente un luogo di dibattito o anche una sede nella quale si prendono decisioni concrete per la città?

“So che spesso si ritiene pletorico il ruolo del Consiglio, ma non è vero, perché tutte le politiche sono decise dal Consiglio, che ne affida l'attuazione al Sindaco e alla sua Giunta. È evidente che 'chi fa' ha maggiore visibilità, ma senza 'chi dispone' non avrebbe alcun margine”.

## Il Consiglio conta più oggi o contava più nel nel passato?

“Conta di più oggi, perché sempre più c'è consapevolezza della funzione che si ricopre rispetto a quella demandata alla giunta e sempre più lo sarà se ognuno interpreterà adeguatamente il ruolo che la legge

di riforma ha assegnato.

## Esiste uno spirito di collaborazione tra i gruppi consiliari?

“In generale sì, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e gestionali. Per quanto riguarda gli aspetti più squisitamente politici, le diversità esistenti solitamente non consentono una condivisione degli obiettivi, ma questo lo vedo come un elemento positivo”.

## Ci sono dei momenti che lei personalmente ricorda in modo particolare?

“Molti andrebbero ricordati, ma tra tutti vorrei sottolineare il Consiglio dedicato alle celebrazioni del 60esimo anniversario del voto a suffragio universale dove abbiamo avuto l'opportunità di dare rilievo a quel momento storico, soprattutto per l'introduzione del voto alle donne”.

## Quali novità prevede la sua agenda?

“Alcune novità importanti sono già state introdotte, altre verranno introdotte prossimamente per migliorare il funzionamento del Consiglio e dei servizi e gli uffici ad esso collegati. Penso alla autonomia gestionale, alla nuova modalità di coordinamento delle attività delle Commissioni, alle modifiche regolamentari, alle dotazioni per i gruppi consiliari, sia in termini di spazi che di strumenti e di risorse. Penso anche alla ristrutturazione della sala Consiliare e delle sale adiacenti”.

### COMMEMORAZIONI

## Ricordo di Coppi a 50 anni dalla scomparsa

Alessandro Coppi



Il Consiglio comunale ha dedicato una seduta straordinaria alla commemorazione di Alessandro Coppi, presidente del Comitato di liberazione nazionale provinciale di Modena, in occasione del cinquantesimo della scomparsa, avvenuta il 30 agosto 1956. Dopo l'introduzione del presidente del Consiglio Ennio Cottafavi, sono intervenuti a ricordare la figura di Coppi il sindaco Giorgio Pighi, il presidente della Provincia Emilio Sabattini e Paolo Tronfini, docente di Didattica della storia contemporanea dell'Università di Parma. Coppi è stato anche ricordato con una messa alla chiesa comunale del Voto celebrata dall'Arcivescovo di Modena e Nonantola monsignor Benito Cocchi e con la deposizione di una corona alla lapide posta a ricordo nel loggiato del Palazzo Comunale.

NEL 2007

**Nuovi bagni ai Giardini ducali**

Nel 2007 saranno costruiti i nuovi bagni all'interno dell'area dei Giardini Ducali.

Entro la fine dell'anno, se la Sovrintendenza esaminerà il progetto, saranno anche aggiudicati i lavori di restauro della facciata della palazzina Vigarani per un importo di 250mila euro.

Lo ha annunciato in Consiglio comunale l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Guerzoni rispondendo ad un'interrogazione con cui Rosa Maria Fino (Società civile) segnalava lo stato di inadeguatezza e di degrado dei bagni dal punto di vista del decoro e dell'igiene,

anche in rapporto alle numerose iniziative che si svolgono ai Giardini Ducali e alla conseguente presenza di molti fruitori del parco.

Guerzoni ha sottolineato che "la gestione attuale dei bagni è affidata ad una cooperativa sociale con la quale, dopo alcuni disguidi, abbiamo concordato anche le modalità degli orari di apertura soprattutto in occasione di eventi che si svolgono nelle ore serali".

# UN PATTO TRA COMUNE E SCUOLA

*Ok dal Consiglio al documento che definisce l'erogazione di beni e servizi, l'utilizzo degli immobili per attività extrascolastiche, la prevenzione del disagio e l'integrazione di alunni stranieri*

**L**Il Consiglio comunale ha approvato con il voto favorevole della maggioranza e di Achille Caropreso (Indipendente), l'astensione dell'opposizione e il voto contrario della Lega Nord il Patto per la scuola 2006-2009. Obiettivo del Patto tra Comune e dirigenti scolastici, illustrato in aula dall'assessore all'Istruzione Adriana Querzè, è "la qualificazione del sistema di istruzione pubblica quale condizione strategica per lo sviluppo culturale, sociale e civile della città". In altri termini, come ha precisato l'assessore, "il Patto vuole porsi come strumento per realizzare

la cittadinanza piena e dar corpo ai diritti dei cittadini in età evolutiva". Integrazione, sussidiarietà e partecipazione sono i tre i filoni principali di azione del Patto, che prevede - tra le altre cose - servizi per il diritto allo studio, erogazione di beni e servizi da parte del Comune alle scuole, utilizzo degli immobili in attività extrascolastiche, sistema integrato delle scuole di infanzia pubbliche, prevenzione del disagio, integrazione scolastica di stranieri e nomadi, integrazione dei disabili, partecipazione dei genitori alla vita della scuola e formazione dei docenti.

AN

## Fare di più per i ragazzi disabili

"Il Patto è sicuramente un fatto positivo. L'amministrazione, giustamente e doverosamente, cerca di essere complementare alla scuola per i servizi e le opportunità da offrire. Si potrebbe però fare di più per gli studenti disabili. Siamo poi fortemente contrari all'insegnamento a spese dell'amministrazione e in orari extracurricolari delle lingue d'origine per gli studenti stranieri. Per questi, al contrario, servirebbero approfondimenti sulla nostra lingua, la nostra storia e le nostre tradizioni per un progetto di integrazione che tuteli al contempo la nostra identità".



MICHELE BARCAIUOLO



MARGHERITA

## Promuovere le opportunità

"Col Patto per la scuola il Comune e le Scuole statali si accordano per migliorare l'offerta formativa a bambini e ragazzi ed è a tutti noto quanto oggi sia sempre più importante una buona preparazione. La Margherita approva integralmente le finalità del Patto e il nuovo ruolo del Comune che passa da mero erogatore di servizi a promotore di opportunità e percorsi formativi su tutto il suo territorio. Diamo atto alla Giunta di aver recepito le nostre proposte sul ruolo dei genitori, che devono essere sempre più partecipi e coinvolti nella crescita dei figli, e auspichiamo un'iniziativa simile anche per le scuole paritarie, perché tutto il sistema scolastico modenese possa godere di una offerta formativa sempre migliore".



ENRICO ARTIOLI

DS

## Sostegno alle fasce deboli

"Con l'approvazione del Patto per la scuola e dopo le Convenzioni Fism, aggiungiamo un elemento importante alla politica della Pubblica Istruzione della nostra città, caratterizzata sempre più come un sistema integrato nel quale il Comune gioca un ruolo importante. Basti pensare agli oltre 10 milioni di euro investiti nel supporto alle scuole, impegno che va al di là degli interventi dovuti per legge. Gli interventi per l'inclusione dei ragazzi e dei bambini stranieri, dei disabili e dei nomadi, sono importanti impegni comuni nella direzione della coesione sociale, del supporto alle fasce più deboli della popolazione scolastica, realizzando riduzioni delle disuguaglianze e una società più giusta".



GIORGIO PRAMPOLINI

FORZA ITALIA

## Difendere i valori occidentali

"Il Patto dimostra l'incapacità di definire il limite tra difesa dell'identità culturale dei cittadini stranieri e loro piena integrazione. Sull'eventuale contrasto tra le due necessità l'assessore ha posto come riferimento il rispetto di leggi nazionali ed internazionali, dimenticando però la possibilità di discriminare soggetti più deboli anche nel rispetto delle leggi attuando atteggiamenti vessatori che nella cultura occidentale sono avversati, ma in altre culture sono ritenuti giusti e consuetudinari. Forza Italia ritiene necessario non solo il rispetto delle leggi in vigore, ma la difesa di valori della civiltà occidentale quali le pari opportunità tra uomini e donne, la difesa dei più deboli e dei disagiati".



IVO ESPOSITO

PRC

## Far crescere la partecipazione

"Un accordo importante per dare uno strumento efficace di programmazione degli interventi, per evitarne la frammentazione e per sostenere la sempre più alta capacità di formazione dell'intera rete delle istituzioni scolastiche modenesi. Un patto per rendere effettivi e concreti i diritti di cittadinanza, uguaglianza, rispetto, partecipazione ed inclusione di tutti i bambini e ragazzi che vivono nella nostra città. Non solo uno strumento di sostegno all'intero sistema scolastico, ma anche un patto per dare ampi spazi di democrazia partecipativa agli attori che 'fanno' la scuola, cioè insegnanti, allievi, genitori e istituzioni".



GIANCARLO MONTORSI

# HERA, UN PIANO DA 100 MILIONI

A otto mesi dalla fusione con Meta, la multiutility illustra alle commissioni gli investimenti fino al 2009.

Tra gli obiettivi, la riduzione dei consumi di acqua e l'aumento della raccolta differenziata

**R**isoluzione delle criticità e miglioramento dei servizi, facendo sì che l'azienda, diventata più grande, sia anche più vicina ai cittadini. Questi gli impegni fondamentali di Hera illustrati alle Commissioni che si occupano di sviluppo economico e risorse finanziarie riunite in seduta congiunta, nel corso della quale il presidente della Società operativa territoriale (Sot) di Modena Vanni Bulgarelli e il direttore generale Roberto Gasparetto hanno illustrato lo stato di avanzamento dei servizi e i programmi di sviluppo della multiutility ad otto mesi dalla fusione per incorporazione di Meta in Hera. La

Sot gestisce il servizio idrico in 18 comuni della provincia, i rifiuti in 23, l'energia elettrica in 19 e il gas in 17, 158 impianti di trattamento dei reflui e 33 di trattamento secondario. Corposo il piano investimenti, con un impegno di 100 milioni di euro dal 2006 al 2009. Tra gli obiettivi principali la riduzione dei consumi idrici, aumento della raccolta differenziata, razionalizzazione dei magazzini, telefonia, sedi e flotta, integrazione delle reti ex Enel, sostituzione delle lampade semaforiche con diodi, digitalizzazione dei contatori e robotizzazione dei percorsi dei mezzi del servizio ambiente tramite Gps.

VERDI

## Scommesse in campo ambientale

"Guardiamo con attenzione all'evoluzione di Hera, dalla quale per il nostro territorio pretendiamo non solo dividendi e utili finanziari, ma investimenti ambientali certi e durevoli, quali l'implementazione di sistemi energetici più puliti, efficienti e risparmiatori, una migliore gestione delle risorse idriche e della raccolta differenziata, che per noi resta una priorità da incrementare con forza ed urgenza, anche per sottrarre quote sempre più cospicue di rifiuto indifferenziato altrimenti destinato all'incenerimento".



MAURO  
TESAURO



MODENA A COLORI

## Reticenze su aspetti importanti

"Ho apprezzato la chiarezza degli obiettivi e la concretezza degli strumenti indicati. Non mi convince che su alcuni nodi fondamentali ci sia stata reticenza e poca analisi, come sul raddoppio dell'inceneritore e sul discorso collegato della raccolta differenziata. Non si è fatta chiarezza su questo punto che pure è centrale oggi nel dibattito in città. C'è ancora molta confusione sull'ipotesi di estendere il teleriscaldamento in altre zone della città. Infine, mi sarebbe piaciuto sentire con chiarezza in che modo Hera intenda far fronte ai problemi nuovi delle emergenze come le nevicate e i temporali, ma di questo non si è purtroppo parlato".



BALDO  
FLORI

SDI

## Differenziare la raccolta dei rifiuti

"Possiamo esprimere un giudizio positivo su Hera poiché, dall'attività presentata dal gruppo dirigente in sede di Commissione, i dati che vengono presentati relativi sia ai ricavi che a tutto il tema degli investimenti, rappresentano elementi di positività rispetto all'anno precedente. La seconda questione che va sottolineata è quella di una scommessa che Hera deve vincere, che è quella della raccolta differenziata. Questa è una delle nostre priorità assolute. Hera ci ha illustrato un piano che, a mio parere, può essere realizzato, ma va detto onestamente che siamo ancora molto lontani dall'obiettivo del 55% di raccolta differenziata che ci siamo posti".



SERGIO  
RUSTICALI

SOCIETÀ CIVILE

## Informazioni in più lingue

"La nuova società Hera Modena, pur attiva da soli 8 mesi, sta producendo i primi risultati positivi, sia nella qualità delle prestazioni dei servizi erogati, che sul piano degli investimenti. Per risolvere le criticità legate alla gestione dei rifiuti occorrerà predisporre una massiccia campagna d'informazioni in più lingue per tutti quei cittadini che desiderano liberarsi sia dei rifiuti tradizionali che di quelli ingombranti o pericolosi e investire in una maggiore cultura della raccolta differenziata, coinvolgendo circoscrizioni, polisportive, associazioni e consulta degli stranieri. Ottima l'iniziativa di risparmiare acqua con la consegna gratuita di un kit rompigitto".



ROSA MARIA  
FINO

LEGA NORD

## Meno servizi e più costi

"Siamo sempre più convinti che quella di Hera sia stata un'operazione che non è andata direttamente a favore del cittadino. Si dimostra che l'utile è ricavato esclusivamente dai servizi erogati, che alla fine gravano sui bilanci familiari. È calata la qualità dei servizi, ad esempio quella della raccolta rifiuti in centro storico, e non vediamo miglioramenti per curare l'ambiente, che trarrebbe invece vantaggio dal potenziamento della raccolta differenziata, ancora lontana dagli obiettivi ormai decennali del decreto Ronchi e dalle percentuali del 55% annunciata dal piano provinciale dei rifiuti".



MAURO  
MANFREDINI

INTERROGAZIONI

## Entro l'anno progetto per l'ex Amcm

Entro fine anno sarà pronto il progetto definitivo di recupero dell'ex Amcm. Lo ha annunciato l'assessore alle infrastrutture Daniele Sitta, rispondendo ad un'interrogazione con cui Andrea Leoni (Forza Italia) chiedeva notizie sull'incendio del 6 agosto scorso al Teatro delle Passioni e sui tempi previsti per la realizzazione del piano generale di ristrutturazione dell'intera area. "All'ex Amcm - ha spiegato Sitta - sorgeranno una multisala d'essai, la sede di Ert, un piccolo centro commerciale, alloggi, negozi e 700 parcheggi, di cui 500 pubblici, con tempi dilazionati rispetto a quanto previsto in origine dovuti ad un vincolo imposto dalla Sovrintendenza sull'utilizzo dell'ex centrale Enel". Leoni ha sottolineato la propria insoddisfazione per il ritardo, segnalando che l'area è abbandonata dal 1996.

## APPUNTAMENTI

Quattro  
giorni con  
Vispo

Vispo, la tradizionale manifestazione di tutto ciò che il comitato provinciale del Centro sportivo italiano riesce a produrre nel corso dell'anno, si svolgerà dal 5 all'8 ottobre. Nuovo il luogo dell'evento - vetrina: la Città dei ragazzi in via Tamburini 96. In quattro giorni Vispo vedrà il continuo susseguirsi di visite di ragazzi provenienti dalle scuole elementari, medie e superiori e dalle parrocchie in un percorso formativo in cui ci sarà modo di divertirsi, fare sport e riflettere.

# UNA MARATONA APERTA A TUTTI

*Domenica 15 ottobre 19esima edizione della gara che si svolge sul tracciato da Maranello a Carpi, passando per Modena. In gara atleti di grido, semplici appassionati, disabili. Spazio allo skating*

**D**omenica 15 ottobre si correrà la 19esima edizione della Maratona d'Italia - memorial Enzo Ferrari. La corsa podistica partirà da Maranello, davanti alla Galleria Ferrari, attraverserà Modena e poi, passando per Lesignana e Soliera, terminerà in piazza Martiri a Carpi.

Come ogni anno sono sempre molto articolate le proposte per il lungo week end organizzato da Ivano Barbolini. Domenica mattina la maratona potrà essere vissuta a livello agonistico ed amatoriale. La gara sarà valida anche come campionato italiano Fidal Amatori Master maschi e femmine, che correranno indossando il pettorale numero 19 in ricordo del maratoneta carpigiano Dorando Pietri nella sfortunata gara alle Olimpiadi di Londra del 1908. Il programma prevede anche la sesta edizione di Skating Maraton e della Maratona per disabili. Per gli atleti più forti la possibilità di misurarsi nella Grancombinata: chi parteciperà sabato 14 alla Granfondo (145,5 chilometri) o alla Mediafondo (95,5 chilometri) in bicicletta e domenica parteciperà alla maratona sarà inserito in una speciale classifica. La partenza è domenica 15 alle 8.50 davanti alla Galleria Ferrari Maranello, mentre alle 9 in piazza Martiri a Carpi ore 9 partono le camminate non

competitive. Sempre alle 9, alla Galleria Ferrari di Maranello, partono gli atleti disabili. Alle 9.20, sempre nel piazzale antistante la Galleria Ferrari, sarà dato il via alla Maratona d'Italia. Il record maschile della corsa è detenuto dall'edizione del 2004 dal keniota Haron Kiplino con 2.09.09.



## San Damaso gioca a calcio

*Inaugurato in via Scartazzetta un campo per le squadre giovanili*



**L**a polivalente San Damaso in via Scartazzetta 53 si è arricchita di un nuovo tassello per la pratica sportiva. È di questi giorni l'inaugurazione, alla presenza del sindaco Giorgio Pighi, del terzo campo da calcio intitolato a Maino Neri, indimenticato giocatore del Modena e della nazionale italiana.

Dopo due anni di lavoro, necessari per creare un fondo resistente e al tempo stesso in grado di assorbire quantità notevoli di pioggia, è stato consegnato il nuovo terreno di gioco: 100 metri di lunghezza, 60 di larghezza, servito da una tribunetta scoperta capace di 90 posti, quattro torri faro per l'illuminazione e un impianto di

irrigazione automatica. Sarà destinato alle squadre giovanili del San Damaso, che per cambiarsi utilizzeranno gli spogliatoi già esistenti. Il terzo rettangolo di gioco è stato realizzato con il contributo economico dell'Amministrazione comunale e va a sostituire il vecchio impianto "Mario Allegretti", la cui area è stata ceduta.

## LAVORI STRADALI IN SAN FAUSTINO

Lavori di riqualificazione per il tratto stradale tra via Giardini e via Marconi. I tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici e alla Mobilità del Comune hanno previsto opere per il completo rifacimento del sistema di scolo delle acque piovane e, in particolare, per ridefinire gli spazi da riservare alla circolazione dei veicoli e al passaggio dei pedoni, per i quali sarà adeguato il marciapiede su entrambi i lati della via. Ai due incroci su via Marconi e via Giardini sarà creato un restringimento della sezione stradale.

## NUOVO VOLTO PER IL PALAMOLZA



Nuova vita per le pareti del palasport di viale Molza, con i coloratissimi graffiti realizzati lo scorso settembre da artisti locali e internazionali, per "Icône 2006". L'evento è stato promosso dall'associazione Fuori Orario in collaborazione con il Comune di Modena.

NUCLEO DI POLIZIA EDILIZIA

## Controllati in 6 mesi 150 cantieri, dieci le segnalazioni all'Asl

**C**entocinquanta cantieri edili controllati, dieci segnalazioni inviate al servizio sicurezza ambienti di lavoro dell'Asl di Modena per cantieri edili non in regola con



le norme di sicurezza e la denuncia di undici abusi penali sono i dati più significativi degli interventi effettuati dal personale del Nucleo polizia edilizia della Polizia municipale di Modena nel primo semestre del 2006. Sessanta sono state le indagini in materia di edilizia delegate dalla Magistratura, duecento gli esposti

effettuati dai cittadini mentre 108 sono state le violazioni al Regolamento urbanistico edilizio. Sul fronte degli abusi penali le tipologie riscontrate sono state: cambio di destinazione d'uso da laboratorio ad abitazione, demolizione abusiva di fabbricato, edificazione abusiva di baracche ad uso abitativo in area agricola demaniale, costruzione di un edificio abusivo in area agricola, cambio di destinazione da garage ad abitazione e conseguente locazione a cittadini extracomunitari.

CULTURA

## Un volume sugli itinerari ebraici

**S**ono ancora disponibili circa 400 copie del volume *Itinerari ebraici nelle province di Modena e Reggio Emilia*, realizzato per la Giornata europea della cultura ebraica. La pubblicazione, per la quale è richiesta un'offerta libera, si può ritirare nella sede della Comunità ebraica di Modena, in piazza Mazzini 26, dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30. Il ricavato andrà al Centro di riabilitazione pediatrica e per adolescenti "Alyn" di Gerusalemme, che accoglie bambini senza distinzione di religione o etnia.

## MODENA E MALMO A CONFRONTO

Città, immigrazione e integrazione: su questi temi l'agenzia delle Nazioni Unite Habitat ha scelto l'esperienza di Modena per un confronto con la città svedese di Malmo. L'indagine è pubblicata sul periodico Habitat Debate ([www.unhabitat.org](http://www.unhabitat.org)).

## CORSI DI INFORMATICA AL NET OPEN SOURCE

Per imparare a realizzare pagine web o utilizzare software liberi come Linux e Open office, ripartono a ottobre i

ASTE

## Abitazioni in via Attiraglio

**I**l Comune ha aggiudicato con asta pubblica un'area edificabile in via Attiraglio, dove saranno costruite 6 unità abitative di pregio. Alla gara sono state presentate tre offerte e l'area è stata assegnata alla cooperativa di lavoro Batea di Concordia sulla Secchia e alla cooperativa Fontanaluccia. L'importo globale offerto è di 629 mila 100 euro e questa entrata sarà destinata ad altre opere pubbliche di interesse collettivo.

corsi di Net open source. Lo spazio per l'informatica libera è in via Barchetta 77, aperto lunedì, martedì e venerdì dalle 16 alle 19, tel. 059 2034105.

## RIAPRE LA TENDA DI VIALE MOLZA

Riapre la Tenda di viale Molza, e tra gli appuntamenti tornano i film a ingresso gratuito ogni giovedì sera, il festival rock "Keep on rockin" il 15 ottobre e due spettacoli di Vie - Scena contemporanea festival il 26 e 27. Informazioni al numero 059 214435.

Mensile anno 45  
n. 8 - Ottobre 2006  
Servizio stampa  
e comunicazione  
del Comune di Modena  
Piazza Grande  
41100 Modena  
Telefono 059 2032444  
Fax 059 2032987  
[ufficio.stampa@comune.modena.it](mailto:ufficio.stampa@comune.modena.it)  
Reg. trib. Civ. Modena n.378  
del 21/11/1961  
Direttore responsabile:  
Maurizio Malavolta  
Redazione:  
Roberto Alessandrini  
Stefano Aurighi  
Giulia Bondi  
Andrea Dondi  
Enza Poltronieri  
Progetto grafico  
e impaginazione:  
[www.tracce.com](http://www.tracce.com)  
Fotografie:  
Bruno Marchetti  
Segreteria di redazione:  
Anna Maria Osbello  
Paola Pradelli  
Concessionaria pubblicità:  
Videopress  
via Emilia Est, 402/6  
Telefono 059/271412  
Stampa:  
Coptip  
Industrie grafiche Modena  
Questo numero è stato  
chiuso in redazione  
il 26 settembre 2006  
Numero copie: 78.000

Per ricevere  
il giornale in formato  
elettronico:  
[www.comune.modena.it/unox1](http://www.comune.modena.it/unox1)